Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I



# DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledi, 17 settembre 1975

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE CELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139 Amministrazione presso l'istituto poligrafico dello stato - libreria dello stato - piazza giuseppe verdi, 10 - 00100 roma - centralino 8508

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 agosto 1975, n. 452.

Approvazione ed esecuzione della convenzione tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la RAI-Radiotelevisione italiana, S.p.a.

# LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 agosto 1975, n. 452.

Approvazione ed esecuzione della convenzione tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la RAI-Radiotelevisione italiana, S.p.a.

### IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Vista la legge 14 aprile 1975, n. 103, recante nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva;

Visto il decreto ministeriale 22 maggio 1975 approvativo dello statuto della RAI-Radiotelevisione italiana, Società per azioni;

Vista la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica, in data 1º agosto 1975, relativa ai tempi ed ai modi dell'introduzione delle trasmissioni televisive a colori;

Sentito il consigno di amministrazione delle Poste e delle telecomunicazioni;

Sentito il Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Sentita la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con il Ministro per il tesoro;

#### Decreta:

#### Art. 1.

Sono concessi alla RAI-Radiotelevisione italiana, Società per azioni, alle condizioni e con le modalità stabilite dall'acclusa convenzione, il servizio pubblico della radio e della televisione su tutto il territorio nazionale, in esclusiva, ed il servizio di radiofotografia circolare, senza esclusività.

## Art. 2.

E' approvata e resa esecutiva l'annessa convenzione stipulata tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la RAI-Radiotelevisione italiana S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 196 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 agosto 1975

#### LEONE

Moro — Orlando — Colombo

Visto, il Guardasigilli: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 settembre 1975 Atti di Governo, registro n. 12, foglio n. 14

### CONVENZIONE

tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la RAI-Radiotelevisione italiana S.p.a., per la concessione del servizio pubblico di diffusione radiofonica e televisiva circolare in esclusiva, e del servizio di radiofotografia circolare non in esclusiva.

Vista la nuova disciplina in materia di diffusione radiofonica e televisiva, dettata dalla legge 14 aprile 1975, numero 103;

Visto l'art. 3 della predetta legge n. 103, che attribuisce al Governo la facoltà di provvedere al servizio pubblico della radio e della televisione mediante atto di concessione ad una società per azioni a totale partecipazione pubblica;

Visto l'art. 46 della stessa legge n. 103 che ha prorogato la convenzione tra lo Stato e la RAI 26 gennaio 1952 e successive modificazioni, fino all'entrata in vigore della nuova convenzione;

Visto lo statuto della RAI-Radiotelevisione italiana S.p.a. approvato con decreto ministeriale 22 maggio 1975:

Sentito il parere della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi;

Tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni) in persona del direttore generale, dott. Ugo Monaco, e la RAI-Radiotelevisione italiana, Società per azioni con sede sociale in Roma, con capitale versato di lire 10.000.000.000, rappresentata dal presidente, on. prof. Beniamino Finocchiaro, all'uopo delegato dal consiglio di amministrazione della RAI in data 7 agosto 1975, si conviene e si stipula quanto appresso.

### Art. 1.

### Oggetto della concessione

E' concesso in esclusiva alla RAI-Radiotelevisione italiana S.p.a., che d'ora in avanti sarà brevemente indicata come « RAI » o « Società concessionaria », il ser-

vizio pubblico di diffusione circolare di programmi radiofonici e televisivi di cui agli articoli 1 e 2 della legge 14 aprile 1975, n. 103, alle condizioni e con le modalità di cui ai successivi articoli.

La diffusione circolare di programmi radiofonici via etcre o, su scala nazionale, via filo e di programmi televisivi via etcre, o, su scala nazionale, via cavo e con qualsiasi altro mezzo costituisce, ai sensi dell'articolo 43 della Costituzione, un servizio pubblico essenziale ed a carattere di preminente interesse generale, in quanto volta ad ampliare la partecipazione dei cittadini e concorrere allo sviluppo sociale e culturale del Paese in conformità ai principi sanciti dalla Costituzione.

L'indipendenza, l'obiettività e l'apertura alle diverse tendenze politiche, sociali e culturali, nel rispetto delle libertà garantite dalla Costituzione, sono principi fondamentali della disciplina del servizio pubblico radiotelevisivo.

La concessione comprende:

- a) la diffusione circolare di programmi radiofonici via etere:
- b) la diffusione circolare, su scala nazionale, di programmi radiofonici via filo e con qualsiasi altro mezzo trasmissivo di tipo guidato;
- c) la diffusione circolare di programmi televisivi via etere;
- d) la diffusione circolare, su scala nazionale, di programmi televisivi via cavo e con qualsiasi altro mezzo trasmissivo di tipo guidato.

La concessione comprende altresì:

l'installazione e l'esercizio tecnico delle reti e degli impianti destinati all'indicato servizio di diffusione circolare, sonora e televisiva, eccettuati l'installazione e l'esercizio delle reti e degli impianti di cui ai titoli II e III della legge 14 aprile 1975, n. 103;

la trasmissione, mediante gli impianti predetti, di programmi di qualsivoglia natura, sia all'interno, sia all'estero.

E' concesso infine alla RAI il servizio di radiofotografia circolare, senza esclusività.

E' vietata la sub-concessione, anche parziale, dei servizi.

## Art. 2.

## Fonti legislative e regolamentari

La RAI è tenuta ad esercitare i servizi in concessione nel rispetto delle prescrizioni e dei principi contenuti nella legge 14 aprile 1975, n. 103 e nei regolamenti applicativi, e, in quanto con essi compatibili, delle altre disposizioni legislative e regolamentari in materia di telecomunicazioni, nonchè degli accordi internazionali e delle norme tecniche, emanate dagli organismi internazionali competenti, concernenti la stessa materia.

### Art. 3.

### Attività collaterali

La RAI provvede alla conservazione e diffusione delle proprie produzioni artistiche e culturali e di quelle comunque connesse alle attività istituzionali anche al fine del loro sfruttamento commerciale. Essa può, pertanto, esercitare le correlative attività economiche — editoriale, libraria, discografica, di supporti audiovisivi, di sfruttamento cinematografico, teatrale e concertistico, di vendita dei programmi e di utilizzazione dei diditti da loro derivanti, di conseguimento e sfruttamento di brevetti, di assistenza e di collaborazione tecnica a terzi e simili — purché non risultino di pregiudizio al migliore svolgimento dei pubblici servizi concessi e concorrano alla equilibrata gestione aziendale.

Allo svolgimento delle attività di cui al precedente comma la RAI potrà provvedere direttamente o a mezco società collegate, di totale o prevalente sua proprietà, nel cui ambito la Società concessionaria informerà la sua attività alla legge 14 aprile 1975, n. 103.

La RAI ha altresì facoltà, alle condizioni di cui al primo comma, di utilizzare i propri impianti tecnici per la organizzazione di videoconferenze, per la predisposizione e il transito di programmi televisivi da e per l'estero, e simili.

La pubblicità radiofonica e televisiva è ammessa, compatibilmente con le finalità di pubblico interesse dei servizi concessi, nei limiti derivanti dalla legge, dagli indirizzi generali stabiliti in materia dalla competente Commissione parlamentare e dalle esigenze di tutela del consumatore e degli altri settori dell'informazione e delle comunicazioni di massa.

Ad essa la RAI, in attuazione degli indirizzi generali della Commissione parlamentare, potrà provvedere direttamente oppure a mezzo della Società italiana pubblicità radiofonica (SIPRA), il cui capitale, in tal caso, dovrà rimanere interamente di proprietà della Società concessionaria.

Attività tecniche collaterali relative alla pubblicità radiofonica e televisiva potranno essere svolte anche dalla consociata Società anonima commerciale iniziative spettacoli (SACIS) ferma rimanendo la suddivisione del pacchetto azionario tra gli attuali titolari.

Non è ammessa la partecipazione della RAI a società di persone.

### Art. 4.

### Capitale della RAI

Le azioni della RAI possono essere trasferite solo allo Stato o ad altri enti pubblici, previa autorizzazione del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con il Ministro per il tesoro, sentita la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi.

La predetta limitazione alla negoziabilità delle azioni dovrà essere annotata sui relativi titoli.

La Società concessionaria riconosce che il suo capitale sociale va opportunamente correlato allo sviluppo degli impianti e in connessione all'importanza dei servizi concessi.

## Art. 5.

#### Sede sociale

La RAI dovrà avere la sede sociale e la direzione generale in Roma.

Entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore della presente convenzione, la RAI presenterà al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni l'elenco delle sedi, dei centri di produzione e degli uffici esistenti in Italia e all'estero.

Le variazioni all'elenco di cui al precedente comma saranno del pari presentate al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

#### Art. 6.

Struttura organizzativa della Società concessionaria

La struttura organizzativa e produttiva centrale e periferica della RAI dovrà conformarsi alle prescrizioni della legge 14 aprile 1975, n. 103.

In particolare, la Società concessionaria è obbligata ad organizzarsi in modi idonei per:

assicurare l'osservanza dei principi fondamentali sanciti dall'art. 1 della legge citata;

garantire la priorità dell'attività di produzione dei settori dei programmi e dell'informazione, anche con un equilibrato sviluppo delle capacità produttive aziendali;

favorire uno sviluppo del servizio che rispetti la importanza e la molteplicità delle opinioni, anche attraverso un decentramento ideativo e produttivo della azienda e stabilendo un efficace rapporto con la realtà del paese e in particolare con le organizzazioni più rappresentative dei lavori, dipendenti e autonomi, della cooperazione e con le forze della cultura;

garantire che i giornalisti preposti ai servizi di informazione siano tenuti all'imparzialità e che i giornalisti, gli autori ed i realizzatori dei programmi radiotelevisivi siano posti in grado di adempiere al loro dovere nel rispetto dei principi della professionalità.

### Art. 7.

Preventivo delle entrate, bilancio consuntivo e controllo

Ai sensi della legge 14 aprile 1975, n. 103, e dei regolamenti applicativi la Commissione parlamentare indica i criteri generali per la formazione dei piani annuali e pluriennali di spesa e di investimento della Società concessionaria.

Il preventivo annuo globale delle entrate della Società concessionaria dovrà essere approvato dal consiglio di amministrazione entro il mese di ottobre dell'anno precedente a quello cui si riferisce e deve essere comunicato al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e a quello del tesoro entro il mese successivo.

Il bilancio consuntivo e il relativo conto dei profitti e delle perdite dovranno essere comunicati ai predetti Ministeri entro il mese successivo a quello della loro approvazione da parte dell'assemblea dei soci.

I Ministeri sopraindicati si riservano la facoltà di chiedere i chiarimenti necessari e di eseguire le verificazioni opportune in ordine a quanto previsto dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 aprile 1947, n. 428, nonchè sull'andamento della gestione in rapporto agli obblighi derivanti dalla legge e dalla presente convenzione.

La Società concessionaria dovrà, altresì, tenere a disposizione dei Ministeri suddetti copia dell'inventario degli impianti e delle scritture contabili obbligatorie ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di accertamento delle imposte sui redditi.

#### Art. 8.

### Congruità delle entrate

I canoni di abbonamento, che, ai sensi dell'art. 15 della legge 14 aprile 1975, n. 103, coprono con i proventi derivanti dalla pubblicità radiofonica e televisiva e con le altre entrate consentite dalla legge il fabbisogno finanziario della Società concessionaria, debbono essere adeguati alle esigenze di una efficiente ed economica gestione dei servizi radiotelevisivi.

A tal fine, ogni due anni, il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni di concerto con il Ministero del tesoro e sentita la Commissione parlamentare, verificherà la congruità dei canoni predetti.

La RAI potrà altresì richiedere che verifiche di congruità siano effettuate in anticipo rispetto a tali termini.

Il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, ove dai risultati della verifica ne emerga la necessità, proporrà gli opportuni provvedimenti.

#### Art. 9.

Esercizio del servizio radiotelevisivo mediante gli impianti esistenti

Il servizio radiotelevisivo oggetto della presente convenzione continua ad essere esercitato, salvo quanto disposto nei successivi articoli, con gli impianti esistenti, mediante:

a) tre reti radiofoniche a modulazione d'ampiezza e tre a modulazione di frequenza per la diffusione circolare, via etere, di tre programmi ciascuno dei quali trasmesso sia a modulazione di ampiezza che di frequenza;

b) cinque canali per la filodiffusione radiofonica, tre dei quali destinati alla simultanea trasmissione dei programmı radiofonici di cui alla precedente lettera e due alla trasmissione di altri programmi.

La RAI ha facoltà di utilizzare un sesto canale di filodiffusione per consentire l'ascolto stereofonico di programmı diffusi dagli altri canali;

c) due reti televisive per la diffusione circolare via etere di altrettanti programmi.

La consistenza degli impianti alla data di stipula della presente convenzione risulta dall'allegato A.

La durata di diffusione dei programmi non potrà esscre inferiore a:

32 ore giornaliere complessive mediante le reti di cui alla lettera a);

16 ore giornaliere complessive per i due canali della filodiffusione destinati, ai sensi della lettera b), alla trasmissione di programmi diversi e autonomi da quelli radiofonici via etere;

6 orc giornalicre complessive mediante le reti di cui alla lettera c) per il periodo estivo e 8 ore giornaliere complessive per i rimanenti periodi dell'anno.

La durata delle trasmissioni sarà calcolata tenendo conto di tutti i programmi radiotelevisivi effettuati, qualunque ne sia la natura, il contenuto, la provenienza e, limitatamente ai programmi radiofonici, l'ambito della diffusione.

La percentuale massima dei messaggi pubblicitari radiofonici e televisivi del 5%, di cui all'art. 21 della legge 14 aprile 1975, n. 103, va riferita rispettivamente all'ammontare annuale effettivo delle ore di trasmissione dei programmı radiofonici e televisivi.

### Art. 10.

Realizzazione di impianti già approvati

Entro il primo biennio dall'entrata in vigore della presente convenzione la RAI procederà alla realizzazione degli impianti radiofonici e televisivi già approvati dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e specificati nell'allegato B.

### Art. 11.

Potenziamento e sviluppo delle reti, degli impianti e dei servizi

La RAI s'impegna, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 14 della legge 14 aprile 1975, n. 103, a:

televisivi al fine di adeguarli all'evoluzione tecnologica; sede di approvazione dei piani tecnici particolari.

- 2) proseguire l'estensione delle reti radiofoniche e televisive per assicurare, possibilmente, la ricezione di tutti i suoi programmi all'intero territorio nazionale ricorrendo a qualsiasi mezzo tecnico;
- 3) introdurre su scala nazionale, previo parere del C.I.P.E., le trasmissioni televisive a colori;
  - 4) costruire una terza rete televisiva;
- 5) realizzare gradualmente altri impianti radiofonici e televisivi sino all'esaurimento delle disponibilità consentite dalle frequenze assegnate all'Italia dagli accordi internazionali per i servizi di radiodiffusione;
- 6) realizzare una o più reti sperimentali pluricanali per la diffusione di programmi televisivi via cavo al fine di acquisire elementi utili per la programmazione del servizio su scala nazionale;
- 7) sperimentare le più avanzate tecniche in materia di trasmissioni radiofoniche e televisive al fine di perseguire il costante miglioramento del servizio.

#### Art. 12.

Attribuzione di canali per i servizi radiofonici e televisivi

Le bande di frequenza che la Società concessionaria potrà utilizzare per diffondere via etere i propri programmi, sono quelle attribuite per la regione 1 ai servizi di radiodiffusione dal Regolamento internazionale delle radiocomunicazioni - Ginevra 1971, e successive modificazioni.

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni con proprio decreto, oltre i canali previsti dal decreto ministeriale 16 ottobre 1972 per lo sviluppo della 1º e della 2ª rete TV, determina, previo parere del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni, i canali destinati al servizio di radiodiffusione sonora e televisiva.

La Società concessionaria presenterà al Ministero per le poste e le telecomunicazioni, non oltre il 30 giugno 1977, un progetto di utilizzazione dei canali di cui al precedente comma, al fine di estendere ad almeno il 90% della popolazione italiana il servizio di:

radiodiffusione a modulazione di ampiezza mediante tre reti;

radiodiffusione a modulazione di frequenza mediante quattro reti idonee alla trasmissione stereofonica;

televisione mediante una rete TV in banda I e III; televisione mediante reti TV in banda IV e V.

La Società concessionaria si impegna altresì ad includere in detto progetto il più alto numero possibile di ulteriori impianti, tenendo conto dell'accordo di Stoccolma del 1961 relativo alle onde metriche e decimetriche.

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni, sentito il Consiglio superiore tecnico, approva il progetto.

Per l'assegnazione in via definitiva delle frequenze di 1) ristrutturare le reti e gli impianti radiofonici e funzionamento degli impianti, il Ministro provvede in

#### Art. 13.

Ristrutturazione delle reti e degli impianti

La RAI si impegna a dare inizio, non oltre il 1º gennaio 1977, alla ristrutturazione di cui al punto 1) del precedente art. 11 ed in particolare:

- a) alla ristrutturazione delle reti radiofoniche a M.A. (modulazione di ampiezza). Allo scopo di tenere conto anche di accordi internazionali in corso di perfezionamento il relativo piano sarà presentato entro e non oltre il 30 giugno 1976;
- b) alla ristrutturazione della rete dei collegamenti e dei relativi impianti per adeguarli alle sempre crescenti esigenze di sicurezza di esercizio e di automatizzazione nonchè alle esigenze connesse con l'introduzione dei nuovi servizi. Le opere relative saranno ultimate entro il 31 dicembre 1980:
- c) alla ristrutturazione delle reti radiofoniche a M.F. (modulazione di frequenza), allo scopo di rendere possibile su una di esse la trasmissione di programmi stereofonici, secondo le norme che saranno stabilite dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, e su una altra anche la trasmissione di programmi in ambito regionale. Le opere relative saranno ultimate entro il 31 dicembre 1980.

La RAI si impegna altresì a sottoporre al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, non oltre il 31 dicembre 1977, un piano per la sostituzione del canale di trasmissione «C» attualmente utilizzato dagli impianti trasmittenti della prima rete nazionale e televisiva.

## Art. 14.

## Prosecuzione dell'estensione delle reti

La RAI inizierà non oltre il 1º gennaio 1977 l'estensione delle due reti televisive esistenti, fino a servire tutti i centri abitati con popolazione non inferiore a 1.000 abitanti,

Nella fase realizzativa sarà data priorità alle opere necessarie per estendere la ricezione della 2º rete TV ad un'area pari a quella servita dalla 1º rete.

La RAI potrà, ogni qualvolta lo riterrà opportuno, stipulare convenzioni con i comuni, le province, le comunità montane o appositi consorzi degli enti locali, che prevedano eventuali apporti di beni, diritti e servizi.

### Art. 15.

### Filodiffusione sonora

La RAI si impegna ad iniziare non oltre il 1º gennaio 1977 e ad ultimare entro il 31 dicembre 1979 le opere necessarie per estendere il servizio di filodiffusione sonora a tutte le città con almeno 100.000 abitanti e/o 15.000 utenti telefonici.

La RAI utilizzerà, per realizzare tale programma, le reti telefoniche della concessionaria del servizio telefonico pubblico provvedendo a fornire gli opportuni organi di modulazione ed amplificazione.

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni stabilirà con proprio decreto le norme sulla riscossione del canone di abbonamento dovuto alla RAI per il servizio di filodiffusione, nonchè il riparto dei relativi proventi tra la RAI e la concessionaria del servizio pubblico telefonico, tenendo conto dei costi rispettivamente sostenuti.

#### Art. 16.

Introduzione delle trasmissioni televisive a colori

La RAI si impegna ad effettuare trasmissioni a colori contestualmente sulle due reti esistenti, adottando il sistema denominato Phase Alternation Line (PAL) a partire da un anno dalla stipulazione della presente convenzione.

A decorrere dal periodo predetto, la data di effettivo inizio di regolari programmi a colori, per non oltre 15 ore settimanali complessive, sarà fissata dal Ministro per le poste e le telecomunicazioni sentiti i pareri del Comitato interministeriale per la programmazione economica e della Commissione parlamentare di vigilanza.

Nel periodo iniziale il rispetto delle norme tecniche stabilite dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni dovrà essere garantito nelle aree di servizio degli impianti trasmittenti che la RAI dovrà indicare entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente convenzione.

Nei termini che verranno stabiliti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni le succitate norme dovranno essere rispettate nelle aree di servizio di tutti gli impianti trasmittenti delle due reti televisive.

Durante lo stesso periodo le ore complessive di programmazione a colori saranno contenute nella media di 15 ore settimanali di trasmissione.

### Art. 17.

### Costruzione della terza rete televisiva

La RAI inizierà non oltre il 1° gennaio 1978 la realizzazione di una terza rete televisiva a carattere nazionale, idonea anche ad una separata e contemporanea utilizzazione per diffusioni in ambito regionale.

Entro tre anni dall'inizio dei lavori tale rete dovrà essere estesa fino a servire tutti i capoluoghi di regione e non meno del 55 % della popolazione nazionale.

### Art. 18.

## Realizzazione di ulteriori impianti

I piani particolareggiati per la realizzazione di altri impianti radiofonici e televisivi, ai sensi dell'art. 14 della legge 14 aprile 1975, n. 103, saranno presentati al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni non oltre il 31 dicembre 1978.

In tali piani dovrà essere rispettata, per quanto possibile, l'esigenza di organizzare gli impianti di cui al primo comma in reti ad estensione o a carattere nazionale.

#### Art. 19.

Reti sperimentali di distribuzione televisiva in cavo

Non oltre il 30 giugno 1979 la RAI dovrà realizzare tre reti sperimentali a Milano, a Roma ed a Napoli, fra di loro interconnesse, per la distribuzione in cavo di programmi televisivi, interessanti rispettivamente un'area di cui risiedano circa 20.000 abitanti.

Gli esperimenti verranno condotti utilizzando, per quanto possibile, le reti di distribuzione urbana, fino alla presa di utente, predisposte dalla concessionaria del servizio telefonico ad uso pubblico.

La RAI dovrà provvedere alla realizzazione delle stazioni di testa delle due reti ed alla loro interconnessione, utilizzando, ove ne ricorrano i presupposti, le reti interurbane di telecomunicazioni disponibili a norma del successivo art. 21.

Tali esperimenti dovranno essere effettuati con l'osservanza delle prescrizioni stabilite dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni o dei futuri provvedimenti legislativi per la disciplina della televisione via cavo pluricanale.

Su tali reti, oltre ai programmi regolarmente irradiati via etere, la RAI distribuirà un ulteriore programma.

Al termine dell'esperimento, la cui durata è prevista in dodici mesi, la RAI presenterà al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni relazione illustrativa dei risultati raggiunti, corredata dalla necessaria documentazione tecnica. Il Ministro, sulla base delle risultanze dell'esperimento, autorizza, sentito il Consiglio superiore tecnico e la Commissione parlamentare, il passaggio alla fase di elaborazione dei programmi per l'introduzione del servizio su scala nazionale.

#### Art. 20.

### Prestazioni aggiuntive

Le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 19, lettera b) e c), della legge 14 aprile 1975, n. 103 e le relative condizioni e modalità saranno regolate con le speciali convenzioni previste dall'art. 20 della stessa legge, da stipulare con le amministrazioni dello Stato direttamente interessate con l'intervento dei Ministeri delle poste e delle telecomunicazioni e del tesoro.

### Art. 21.

## Realizzazione degli unpianti

La RAI ha l'obbligo di realizzare gli impianti necessari all'esercizio dei servizi in concessione a perfetta regola d'arte, adottando ogni perfezionamento consentito dal progresso tecnologico.

Qualora ragioni di indole tecnica ed economica lo consiglino, allo scopo di evitare antieconomiche duplicazioni di impianti, la RAI potrà utilizzare gli esistenti mezzi trasmissivi del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e dei concessionari di servizi di telecomunicazioni ad uso pubblico, sempreché tecnicamente rispondenti o facilmente adattabili alle esigenze del servizio di cui alla presente convenzione.

Le modalità di uso dovranno essere conformi ai piani tecnici approvati dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e predisposti dalla RAI d'intesa con le società concessionarie interessate.

I relativi canoni saranno stabiliti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, tenuto presente il costo dei circuiti stessi.

#### Art. 22.

### Efficienza degli impianti

La RAI si obbliga a mantenere costantemente tutti gli impianti in perfetto stato di funzionamento, eseguendo tempestivamente la manutenzione ordinaria e straordinaria compreso il normale processo di rinnovo degli impianti.

La RAI è tenuta a trasmettere all'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni la documentazione relativa ai rinnovi.

#### Art. 23.

### Presentazione dei piani

La determinazione dell'indirizzo generale dei servizi che formano oggetto della presente convenzione e la vigilanza su di essi spettano alla competente commissione parlamentare. La commissione parlamentare, nel procedere alla determinazione dei criteri generali per la formazione dei piani annuali e pluriennali di spesa e di investimento, potrà in particolare stabilire, anche in deroga ai termini indicati negli articoli da 10 a 19 della presente convenzione, l'ordine di priorità delle realizzazioni previste negli articoli stessi.

La RAI è tenuta a sottoporre all'approvazione del Ministro per le poste e le telecomunicazioni i seguenti tipi di piani tecnico-finanziari:

a) i piani di massima concernenti l'insieme delle realizzazioni relative ad un triennio nel campo degli impianti di diffusione e collegamento. Essi tra l'altro indicano settore per settore, gli indirizzi generali e gli obiettivi che si intendono perseguire, con le realizzazioni previste.

Essi inoltre comprendono:

le caratteristiche principali degli impianti; previsioni della società sull'andamento dell'utenza e dei servizi oggetto della presente convenzione;

programma di sviluppo degli impianti, elaborato in rapporto ai criteri generali di spesa e di investimento indicati dalla commissione parlamentare e al programma generale di sviluppo dei servizi radioelettrici predisposto dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni;

investimenti occorrenti, secondo previsioni di larga massima, per l'attuazione del programma ai costi correnti al momento della presentazione e indicazioni sulle effettive disponibilità economiche della società;

b) i piani particolari concernenti la realizzazione di impianti e reti singole previsti nei piani di massima. Essi, tra l'altro, indicano i dati, le caratteristiche e le procedure di progetto e di realizzazione, la destinazione delle opere, la ubicazione e le frequenze di funzionamento richieste e i costi preventivati. Nel caso dell'attività di ricerca e sperimentazione essi conterranno i dettagli e le finalità dei singoli studi.

Entro il mese di settembre di ciascun anno la RAI presenta al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, con adeguata documentazione, il piano di massima per il successivo triennio.

Le indicazioni del piano di massima saranno elaborate in forma più particolareggiata per il primo anno di validità del medesimo.

Entro novanta giorni dalla presentazione del piano di massima, il Ministro, sentito il Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni e il consiglio di amministrazione delle Poste e delle telecomunicazioni, procede alla sua approvazione oppure formula le proprio osservazioni.

Il termine suddetto è prorogato di giorni trenta, quando l'amministrazione richieda altri elementi entro sessanta giorni dalla presentazione.

I lavori necessari per dare esecuzione ai piani di massima saranno di volta in volta autorizzati secondo i piani particolari che la RAI è tenuta a presentare con un congruo anticipo sulla prevista data di inizio della realizzazione.

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni approva, entro sessanta giorni dalla presentazione, il piano particolare. Il termine è prorogato di giorni sessanta qualora l'amministrazione richieda integrazioni e modifiche.

La realizzazione delle opere previste dai piani di cui agli articoli da 10 a 19 della presente convenzione è subordinata alle effettive disponibilità finanziarie della RAI in relazione anche a tutti gli altri oneri gravanti sulla gestione aziendale; tali disponibilità potranno peraltro conseguirsi anche con le entrate che alla RAI eventualmente conceda con la legge lo Stato, ai sensi dell'art. 14 della legge 14 aprile 1975, n. 103.

La RAI informa di volta in volta il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni dell'avvenuta attivazione degli impianti.

La RAI, inoltre, è tenuta a fornire tutta la documentazione tecnica che il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni richieda.

## Art. 24.

### Attività di ricerca

Al fine di perseguire il miglioramento dei servizi, la RAI è tenuta a svolgere ricerche e sperimentazioni sulle più avanzate tecniche in materia di radio e telediffusione e di sfruttamento delle ridondanze dei segnali, secondo programmi di massima e piani particolari sottoposti al Ministro per le poste e le telecomunicazioni che li approva sentito il Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni.

Il Ministero si riserva di coordinare le sperimentazioni promosse dalla RAI con analoghe e affini ricerche condotte dallo stesso Ministero e da altri gestori dei servizi pubblici di telecomunicazioni.

La RAI informa periodicamente il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni dei risultati conseguiti nella sperimentazione delle nuove tecniche e nell'attività di ricerca.

#### Art. 25.

Controllo della ricezione radiofonica e televisiva

La RAI provvederà, con ogni opportuno mezzo di ricognizione e di indagine, a tenere costantemente aggiornata la conoscenza:

delle caratteristiche dei sistemi per la ricezione radiofonica e televisiva;

delle condizioni di ricezione di qualsiasi programma radiofonico e televisivo in qualunque punto del territorio nazionale;

della occupazione, nelle varie località, delle frequenze comprese nelle bande attribuite alla radiodiffusione;

degli elementi che localmente degradano la qualità della ricezione;

della consistenza e della localizzazione delle utenze.

La RAI presenta al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni una relazione annuale sui dati acquisiti.

Ai direttori dei circoli delle costruzioni telegrafiche e telefoniche, competenti ai sensi dell'art. 240 del codice postale e delle telecomunicazioni, la RAI dovrà dare tempestiva notizia di ogni elemento 'uscettibile di provocare turbativa al servizio e dovrà fornire la collaborazione tecnica per la sua eliminazione.

# Art. 26.

Controlli e collaudi

La società concessionaria è tenuta a consentire l'accesso alle proprie sedi e ai propri impianti al personale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni incaricato dei controlli o del collaudo dei nuovi impianti da effettuare a norma degli articoli 193 e 200 del codice postale e delle telecomunicazioni.

### Art. 27.

### Attrezzature tecniche accessorie

I mezzi destinati allo svolgimento del servizio saranno dotati delle necessarie attrezzature tecniche per la trasmissione di segnali di controllo e di telecomando e di tutti gli altri dati ed informazioni occorrenti al loro funzionamento, nonché di collegamenti telefonici di servizio.

#### Art. 28.

### Canone di concessione

La RAI corrisponderà per il 1975 al Ministero del tesoro ed all'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni un canone annuo rispettivamente del 5,60% e del 4% di tutti i proventi lordi da essa realizzati (fanno, quindi, eccezione gli introiti non costituenti proventi quali gli interessi attivi, i contributi per interessi sui mutui, le entrate derivanti da trasformazioni patrimoniali e da accensione di mutui, le somme recuperate o rimborsate da amministrazioni dello Stato o da enti pubblici quale corrispettivo per l'avvenuta effettuazione di servizi speciali, gli sconti e gli abbuoni concessi dai fornitori su spese già contabilizzate), con esclusione della quota sui canoni attribuita all'Accademia di Santa Cecilia ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 56, e successive modificazioni.

All'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni dovrà inoltre essere devoluto, per l'anno 1975, un ulteriore canone commisurato al 2% dei proventi annui netti della pubblicità radiofonica.

A decorrere dal 1976 la RAI corrisponderà all'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni un canone annuo del 4,50% su tutti i proventi lordi, calcolati con i criteri indicati nel primo comma.

Il versamento del canone dovrà essere effettuato non oltre i trenta giorni successivi all'approvazione del bilancio annuale.

### Art. 29.

### Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi assunti con la presente convenzione la RAI deve effettuare, alla data di entrata in vigore della convenzione medesima, un deposito cauzionale di L. 200.000.000, in numerario, o in titoli dello Stato o equiparati al loro valore nominale. Tale deposito dovrà essere eseguito presso la Cassa depositi e prestiti.

Oualora il deposito dovesse risultare diminuito in conseguenza di prelievi effettuati per qualsiasi ragione, la Società concessionaria dovrà reintegrarlo entro un mese dalla data della notificazione del prelievo.

Gli interessi della somma depositata sono di spettanza della Società concessionaria.

L'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni ha la facoltà di rivalersi dei propri crediti liquidi ed esigibili verso la Società concessionaria sul deposito cauzionale costituito ai sensi del presente articolo; anche in tal caso la Società concessionaria è tenuta a reintegrare il deposito nei termini sopra indicati.

#### Art. 30.

### Riscatto

Lo Stato si riserva, alla scadenza della convenzione, di esercitare il diritto di riscatto con le modalità e condizioni previste dagli articoli 202 e seguenti del codice postale e delle telecomunicazioni.

Le stesse norme si applicano in caso di anticipata risoluzione del rapporto e nei casi previsti dalla legge.

#### Art. 31.

#### Penale e revoca

Nei casi di inadempienza da parte della RAI degli obblighi derivanti dalla presente convenzione o dalle altre norme vigenti si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni di cui all'art. 17 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 aprile 1947, n. 428.

In caso di applicazione della penale prevista nel primo comma di detto articolo, la Società concessionaria è tenuta altresì a versare al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni una somma pari a nove volte l'ammontare della penale applicata.

#### Art. 32.

### Estensione e durata della concessione

La concessione si estende a tutto il territorio della Repubblica italiana.

Essa ha la durata di sei anni a far tempo dal decreto del Presidente della Repubblica che approva e rende esecutiva la presente convenzione ed è rinnovabile per un periodo non superiore, ai sensi dell'art. 14 della legge 14 aprile 1975, n. 103.

### Art. 33.

## Liquidazione di crediti

Per le maggiori prestazioni effettuate dalla RAI, ai sensi dell'art. 3, lettere a), b), c), e) ed f), della convenzione di proroga approvata con decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 1972, n. 782, nel periodo dal 1º gennaio 1975 fino alla data di entrata in vigore della presente convenzione, i corrispettivi ad essa dovuti saranno stabiliti, ai sensi dell'art. 2 del decreto-

legge 30 aprile 1974, n. 113, convertito nella legge 27 giugno 1974, n. 245, dal Ministro per le poste e le telecomunicazioni d'intesa con il Ministro per il tesoro sentita la Società concessionaria.

#### Art. 34

Rapporti con altre concessioni

Restano salve le competenze attribuite in esclusiva dalle vigenti concessioni alle società concessionarie di pubblici servizi di telecomunicazioni.

#### Art. 35.

## Registrazione ed efficacia

L'efficacia della convenzione è subordinata alla registrazione alla Corte dei conti del decreto del Presidente della Repubblica che l'approva e rende esecutiva.

Roma, addì 7 agosto 1975

Per la RAI - Radiotelevisione italiana S.p.a.

Il presidente

On. Prof. Beniamino Finocchiano

Per l'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni Il direttore generale Dott. Ugo Monaco

In attuazione e adempimento di quanto deliberato dal Consiglio dei Ministri nella seduta in data 8 agosto 1975 il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni) e la RAI-Radiotelevisione italiana S.p.a., come sopra rappresentati, convengono che il terzo comma dell'art. 28 della suestesa convenzione, stipulata in data 7 agosto 1975, sia sostituito dal seguente:

« A decorrere dal 1976 la RAI corrisponderà all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e al Ministero del tesoro un canone annuo rispettivamente nella misura del 2,50% e del 2% su tutti i proventi lordi, calcolati con i criteri indicati nel primo comma; la percentuale che affluirà al Ministero del tesoro resta destinata per finanziare manifestazioni teatrali e musicali all'interno e all'estero ».

Rimane ferma ogni altra pattuizione della suindicata convenzione.

Roma, addì 8 agosto 1975

Per la RAI - Radiotelevisione italiana S.p.a.

Il presidente

On. Prof. Beniamino Finocchiaro

Per l'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni Il direttore generale Dott. Ugo Monaco ALLEGATO A

### IMPIANTI TRASMITTENTI TELEVISIVI

IN ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 1975

Programma Impianti	_	onal	e:							n. 806 (1)	)
Secondo pro	ogran	'nma	:								
Impianti	٠	•	•	•	•	•		•	•	n. 408 (2)	)
	In o	COSTR	UZI	ONE A	L 30	GIU	SNO 1	975			
Programma	nazi	ionai	le:								
Impianti	•	•	٠	•	•	•	•	•	•	n. 52	
Secondo pro	ograi	nma	:								
Impianti	•	٠		•	•	•	•	•	•	n. 112	
Programmi al D'Aosta:	strai	nieri	, in	ling	ua f	ranc	ese,	per	la		
Impianti	•			•				•	•	n. 30	

<sup>(1)</sup> Estistono, inoltre, n. 11 impianti ripetitori di collegamento in ponte radio.
(2) Esistono, inoltre, n. 9 impianti ripetitori di collegamento in ponte radio.

#### IMPIANTI TRASMITTENTI TELEVISIVI

IN ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 1975

## Programma nazionale

#### PIEMONTE

Acqui Terme	Ormea
Andrate	Oulx
Bardonecchia	Ovada
Borgo San Dalmazzo	Pampalù
Candoglia	Pian di Mozzio
Canelli-Santo Stefano Belbo	Pieve Vergonte
Cannobio	Pont Canavese
Ceva	Premeno
Cima Reduta	Saliceto
Clavesana	San Colombano
Colle Croce di Ceres	San Maurizio di Frassino
Cortemilia	Santa Maria Maggiore
Demonte	Sestrière
Dogliani	Susa
Domodossola	Tetti Chiotti
Fenestrell <b>e</b>	Torino
Garessio Garessio	Torino Città
Gavi	Trivero
Lago d'Orta	Valduggia
Limone Piemonte	Valle Antigorio
Mondovì	Varallo Sesia
Monte Banchetta	Varzo
Monte Mottarone	Venasca
Monte Spineto	Villadossola
Nasin <b>o</b>	Villar Perosa

### VALLE D'AOSTA

Aosta Monte Colombo
Champoluc Plateau Rosa
Cogne Saint Nicolas
Col de Courtil Saint Vincent
Col de Joux Testa D'Arpi
Courmayeur-Le Pavillon Torgnon
Gressoney

#### LOMBARDIA

Monte Marzio Airuno Monte Padrio Angolo Monte Penice Aprica Monte Rena Bagolino Monte Suello Barzio Bellagio Naggio Bienno Narro Bocca di Croce Nossa Oggiono Bravadina Ossimo Campione d'Italia Chiavenna Paspardo Pigra Clusone Como Poira

Ponte Chiasso Edolo Ponte di Legno Esmate Gardone Val Trompia Primolo

San Pellegrino Terme Gavardo

Lecco Sondalo Sondrio Leffe Stazzona Lovero Madonna di Oga Tirano

Valle San Giacomo Malonno Val Malenco Marone Milano Valtesse Monte Creò Zogno

#### TRENTING ALTO ADIGE

Albaredo Paranella Passo Gardena Badia Bassa Val Lagarina Pinzolo Buizano Plose

Prato allo Stelvio Borgo Val Sugana Predonico Brennero Brunico Renon Riva del Garda Campo Tures

Canal San Boyo Rovereto San Candido Cima Palon

Cima Penegal San Costantino di Fiè

San Floriano Col Alto in Badia

San Martino di Castrozza Col Plagna

Col Rodella Santa Giuliana San Vigilio Conca Tesino Dobblaco Sarentino Drena Sella di Valsugana

Fiera di Primiero Selva di Val Gardena Forte Carriola Tesero di Fiemme

Tione Grigno Lasa Valdaora Madonna di Campiglio Valdastico Malles Venosta Val di Cembra Val di Fassa Marca di Pusteria Val di Peio Marebbe Val di Sole Maso Orsi Merano Val Gardena Valle Isarco Mezzolombardo Mione Val Venosta Molveno Vattaro

Monguelfo Mori Ziano di Fiemme

**VENETO** 

Zendri.

Agordo Arsié Alleghe Arsiero Alpago Asiago

Monte Mirabello Auronzo Badia Calavena Monte Pianar Monte Raga Monte Venda Cismon del Grappa Col Baion Negrar Col del Gallo Ospitale di Cadore

Pieve di Cadore Col Perer

Colle Santa Lucia Recoaro

San Pietro di Cadore Col Visentin

Sappada Comelico Soverzene Cortina d'Ampezzo

Feltre Spiazzi di Monte Baldo

Follina Tarzo Fonzaso Valdagno Forcella Cibiana Valle del Boite Valle del Chiampo Gosaldo Valli del Pasubio Longarone Malcesine Valpantena Masaré di Alleghe Valstagna Verona Monte Araita Montecchio Maggiore Vicenza Vittorio Veneto Monte Celentone

Monte La Gusella

#### FRIULI-VENEZIA GIULIA

Ampezzo Monte Santo di Lussari Monte Staulizze Andreis Monte Tenchia Cave del Predil Cesclans Ovaro Paularo Cimo!ais Claut Polcenigo Colle di Ul Pontebba Faidona Ravascletto Forcella di Giais Raveo Forni Avoltri Tarvisio

Tramonti di Mezzo Frisanco

Trieste Gorizia Lovea Trieste Muggia Moggio Udinese Udine Monte Prisnig Venzone

Monte Purgessimo

Forni di Sopra

Forni di Sotto

### LIGURIA

Timau

Tolmezzo

Alassio Monte Capenardo Monte Laghicciolo Andora Bordighera Monte San Nicolao Monte Tugio Borzonasca Bric Mondo Monte Vetta Busalla Né Cairo Montenotte Oregina Camaldoli Pietra Ligure Pieve di Teco Carpasio Cengio Pizzo Ceresa Cima Tramontina Polcevera Col di Rodi Pontinvrea Finale Ligure Portofino

Genova Righi Portofino Mare Imperia Riomaggiore Roccavignale La Spezia Ronco Scrivia Levanto

Masone San Martino del Monte

Montalto Ligure San Pantaleo

Monte Burot San Remo-Monte Bignone

Monte Calvario San Rocco Sassello Torria Savona Torriglia Stella Val di Vara Taggia Vernazza

#### EMILIA-ROMAGNA

Bagno di Romagna Modigliana

Bardi Monchio delle Corti Bedonia Monterenzio Belvedere di Sorbano Monte Santa Giulia

Bertinoro Montese Bologna Morfasso

Borello di Cesena Neviano degli Arduini

Borgo Tossignano Ottone

Borgo Val di Taro Pavullo nel Frignano Brisighella Pellegrino Parmense

Casola Valsenio Pievepelago

Pietracuta di San Leo Castel del Rio Castelnuovo nei Monti Pieppo di Salvare Castrocaro Perretta-Jeroe Cerignale Predappio Civitella di Romagna Premilcuore Farini d'Olmo Rocca San Casciano

Fornovo di Taro Salsomaggiore

Langhirano San Benedetto in Alpe San Benedetto Val di Sambro Ligonchio

Santa Sofia Lolano Marzabotto Tredozio Mercato Saraceno Vergato

#### TOSCANA

Abetone Mugello

Palazzuolo sul Senio Antona Aulla-Bastione Piazza al Serchio Bagni di Lucca Pietrasanta Bagnone Pieve Santo Stefano

Bassa Garfagnana Piombino Poggio Pratolino

Borgo a Mozzano Pontassieve. Camaiore Capoliveri Pulicciano Carrara Quercianella Casentino Rufina Casola in Lunigiana San Cerbone

Castiglioncello Colle Val d'Elsa

Equi Terme

Firenze Firenzuola Fivizzano Scarlino Forno di Massa Gaiole in Chianti Stazzema Garfagnana Gorfigliano Subbiano Talla

Greve Torano di Carrara Londa Lunigiana Uliveto Terme Vagli di Sotto Marradi Massa Vajano Massarosa Vallecchia Massa San Carlo Val Taverone Minucciano Vernio

Monte Argentario Monte Picocchina

Monte Serra

MARCHE

Acquasanta Terme Pesaro Pioraco Ancona

Punta Bore Tesino Antico di Maiolo

Arquata del Tronto Rotella Ascoli Piceno San Paolo

San Severino Torre Camerino Santa Lucia in Consilvano Castelsantangelo

Colle Carbonara Sarnano Esanatoglia Sassoferrato Fabriano Sentino

Fermo Serra San Ouirico Fiastra Serravalle di Chienti

Sforzacosta Fiuminata Frontignano Tolentino Macerata Ussita Monte Conero Valle dell'Aso

Monte Nerone

Muccia

**UMBRIA** 

Visso

Cascia Nocera Umbra Norcia Cerreto di Spoleto

Foligno Sellano Grotti di Valnerina Spoleto

Guadamello Terni Vallo di Nera Gubbio

Monte Peglia

LAZIO

Acquapendente Itri Lenola

**Amatrice** 

Antrodoco Artena

Isola Liri

Bolsena

San Giuliano Terme San Godenzo

San Marcello Pistoiese

Santa Fiora Sassi Grossi Semproniano Seravezza

Villa Basilica

Zeri

Altipiani di Arcinazzo Amaseno Leonessa Amaseno Vallecchia Monte Croce Monte Favone Monte Pilucco Pescorocchiano Ausonia Rocca d'Arce Rocca di Antrodoco Rocca Massima Borgorose

Campo Catino Roma Roma EUR Campodimele Canepina Roma-Trastevere Canino Segni

Settefrati Carpineto Romano Cassino Sezze Sonnino Cittaducale Civitacastellana Subiaco Terminillo Esperia Terracina Filettino Fiuggi Tivoli Vallecorsa Fondi Formia Vallepietra Velletri Gaeta Guadagnolo Vicalvi

ABRUZZI

Anversa degli Abruzzi Campotosto Capistrello Archi Barrea Caramanico Campli Casoli Palombaro Campo di Giove Castel di Sangro Campo Imperatore Castellafiume

Piana di Navelli Castelli Pietra Corniale Civita d'Antino Fano Adriano Pictra Corniale C.S. Fucino Pietragrande Goriano Sicoli Rocca Pia Roccaraso L'Aquila L'Immacolata Rosello

San Benedetto in Perillis Lucoli

Monte Cimarani Scanno

Monte della Sclva Schiavi d'Abruzzo

Sulmona Monteferrante Teramo Montereale

Torricella Peligna Monte San Cosimo Montorio al Vomano Torricella Sicura Oricola Valle della Vibrata

Pescara Vasto Pescara S. Silvestro C.S. Villa Ruzzi

Pescasseroli

### MOLISE

Campobasso Miranga Monte Cervaro Capracotta Cercemaggiore Monte Patalecchia

Isernia Riccia

San Pietro Avellana Larino

### **CAMPANIA**

Agnone Monte Vergine **A**irola Napoli Camaldoli Arnalfi Nusco

Acuara Padula Benevento **Piaggine** Campagna Pietraroia Capo Palinuro Postiglione Ca.posele Pratella Capri Presenzano Caserta Ouindici Castelfranci Roccaromana Cava dei Tirreni Salerno

Fontegreca Sant'Agata dei Goti Forio d'Ischia Santa Maria a Vico

Golfo di Policastro Santa Tecla Golfo di Salerno Siano Gragnano Sorrento Luzzano di Moiano Teggiano Monte di Chiunzi Tramonti Monte Faito Valle Telesina Montesano sulla Marcellana Volturara Irpina

### **PUGLIA**

Bari Palmariggi Castro Salento

Martina Franca San Marco in Lamis Monte Caccia Sannicandro Garganico Monte d'Elio Santa Maria di Leuca Monte Sambuco Vico del Gargano

Monte San Nicola Vieste

#### BASILICATA

Agromonte Mileo Baragiano Anzi Brienza Balvano Castelmezzano

San Costantino Albanese Chiaromonte Seta di Calvello Gorgoglione Lagonegro Spinoso

Tempa Candore Marsico Nuovo Tempa di Volpe Matera Moliterno Terranova di Pollino

Monte Macchia Carrara Tramutola Monte Pierfaone Trecchina Pescopagano Tursi

Pomarico Vaglio di Basilicata

Potenza Viggianello

#### CALABRIA

Acri Monte Scavo Aieta Monte Scuro Bagnara Calabra Morano Calabro Brancaleone Mormanno Nocera Tirinese Capo Spartivento Casignana Oriolo Calabro Catanzaro-Monte Tiriolo Orsomarso Cerchiara di Calabria Papasidero Chiaravalle Centrale Paterno Calabro

Conflenti Pazzano Crotone Pizzo Galatro Plati Roseto Capo Spulico

Gambarie Grisolia Guardavalle Lago

Laino Castello Longobucco

Mammola Serra San Bruno

Mesoraca Solleria Montebello Jonico Staletti Monte Eremita Vibo Valentia

### SICILIA

Scilla

Sellia

Monreale Agrigento Alcamo

Antillo Belmonte Mezzagno Belvedere di Siracusa Monte Soro Borgetto Nicosia

Note Canicattì Novara di Sicilia Capo d'Orlando

Castelbuono Castello di Erice Castiglione di Sicilia Cinisi

Corleone Fiumedinisi Fondachello Galati Mamertino

Giampilieri Ispica Lampedusa Lipari

Gela

Carini

Marina di Ragusa

Marineo Mezzoiuso Mistretta Modica

Monte Cammarata

Sant'Agata di Esaro

San Giovanni in Fiore

San Marco Argentano

Monte Lauro Monte Pellegrino

Pantelleria Piazza Armerina Piraino Pizzo Melia Porto Empedocle Punta Raisi Roccella Valdemone

San Pier Niceto Santa Lucia del Mela Santa Maria del Bosco Santo Stefano Quisquina San Vito lo Capo

Saponara

Scicli Sinagra

Termini Imerese Tortorici

Trapani-Erice

#### SARDEGNA

Alà dei Sardi Monte Serpeddi Alghero Narcao Arbus Nule Arzana Ogliastra Orosei Barbagia Bitti Ozieri Bosa Padru Bruncu Perda Bianca Posada

Cagliari Punta Badde Urbara Punta Balocco

Campu Spina Caprera Sadali Castelsardo Sant'Antioco Cuglieri Sarrabus Desulo Sassari Fluminimaggiore Sedini Gairo Sennori Gavoi Seui Gonnesa Siniscola Iglesias Sorgono Luogosanto Tertenia Marmilla Teulada Monte Limbara Villasimius Monte Ortobene

Secondo programma

#### PIEMONTE

Acqui Terme Ovada Andrate Pampalù Borgone di Susa Pian di Mozzio Borgosesia Pieve Vergonte Bra Premeno Candoglia Torino Canelli-Santo Stefano Belbo Torino Città Torino Collina Chivasso Moncalieri Trivero

Monte Mottarone Villanova Mondovì Monte Spineto Villar Perosa

### VALLE D'AOSTA

Aosta Saint Nicolas Col de Courtil Saint Vincent Courmayeur-Le Pavillon Testa d'Arpi

Monte Colombo

#### LOMBARDIA

Monte Orsa Alruno Monte Penice Bellagio Campione d'Italia Monte Rena Campo dei Fiori Monte Sommafiume Novate Mezzola Chiavenna Oggiono Clusona Paspardo | Como Gardone Val Tronipia Poira

San Pellegrino Terme Lecco

Leffe Selva Piana Sondrio Milano Stazzona. Monte Bisbino

Monte Creò

#### TRENTINO ALTO ADIGE

Bassa Val Lagarina Monte Brione Paganella Bocenago Borgo Val Sugana Plose

Brennero Prato allo Stelvio Brunico Predonico Cima Palon Renon Cima Penegal Rovereto San Candido Conca Tesino Dobbiaco Santa Giuliana Forte Carriola Sarentino

Selva di Val Gardena Lasa Malles Venosta Tesero di Fiemme Val di Cembra Maranza Marca di Pusteria Val di Sole Mione Val Gardena Valle Isarco Molveno Monguelfo Val Venosta

### **VENETO**

Agordo Monte Roncone Monte Venda Agugliana Alpago Negrar Pieve di Cadore Arsiero

Recoaro Asiago

Col Visentin San Martino di Cavaso Comelico San Pietro di Cadore

Cortina d'Ampezzo San Zeno

Monte Aralta Spiazzi di Monte Baldo

Monte Celentone Valdagno Valle del Boite Monte Cero Monte Mirabello Verona Monte Pianar Vicenza

Monte Raga

Imperia

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

Cesclans Monte Tenchia Gorizia Ovaro Moggio Udinese Tarvisio Monte Prisnig Tolmezzo Monte Purgessimo Trieste Monte Santo di Lussari Trieste Muggia

Monte Staulizze Udine

## LIGURIA

Alassio Monte Calvario Bordighera Monte Capenardo Busalla Monte San Nicolao Cairo Montenotte Monte Tugio Camaldoli Polcevera Cengio Cima Tramontina Roccavignale Ronco Scrivia Finale Ligure San Bernardino Genova Righi

San Remo-Monte Bignone La Spezia

Monte Beigua Savona Monte Burot Taggia

#### EMILIA-ROMAGNA

San Pantaleo

Bologna-Colle Barbiano Berceto Bertinoro Borgo Val di Taro Bettola Brisighella

Castelnuovo nei Monti Castrocaro Farini d'Olmo Fornovo di Taro Mercato Saraceno Modigliana Monte Canate

Monte Castello Pavullo nel Frignano Piane di Mocogno Porretta Terme Riccione Salsomaggiore

### **TOSCANA**

Aulla Bastione Bagni di Lucca-Lugliano Camaiore

Capoliveri

Capriglià di Pietrasanta

Carrara Casentino Castel del Piano Colle Val d'Elsa

Firenze Fivizzano Garfagnana Lunigiana Massarosa Massa San Carlo

Minucciano

Molazzana Monte Argentario Monte Luco Monte Serra Mugello

Pieve Santo Stefano

Piombino Poggio Pratolino Pontassieve Torre

Prato Pulicciano

San Giuliano Terme San Marcello Pistoiese

Uliveto Terme Vagli di Sotto Vaiano

### MARCHE

Acquasanta Terme Ancona

Antico di Maiolo

Ascoli Piceno Cagli

Camerino

Fabriano

Fermo Macerata Monte Conero Monte Nerone Monte San Silvestro

Pesaro

Punta Bore Tesino

San Paolo

San Severino Marche

Toleratino

Narni

Sellano

Spoleto

Terni

## **UMBRIA**

Foligno Guadamello Gubbio Monte Arnato

Monte Peglia Monte Subasio

LAZIO

Ausonia Carpineto Romano

Cassino Fiuggi Gaeta Guadagnolo Isola Liri Monte Cavo Monte Favone Monte, Pilucco

Pescorocchiano

Nocera Umbra

Roma Segni Settefrati Sezze Sonnino Subjaco Terminillo Terracina Velletri

### **ABRUZZI**

Archi Capistrello Casoli Palombaro Civita d'Antino

Gissi Goriano Sicoli L'Aquila L'Immacolata Monte Cimarani Monte della Selva Monte San Cosimo Montorio al Vomano Oricola Scanno

Schiavi d'Abruzzo Pescara

Pietra Corniale Teramo

Roccaraso Torricella Peligna

### MOLISE

Cercemaggiore Monte Cervaro

Isernia Monte Patalecchia-Collicello

Miranda

#### **CAMPANIA**

Airola Monte di Chiunzi Amalfi Monte Faito Benevento Monte Taburno Caggiano Monte Vergine Campagna Napoli Camaldoli

Caposele Nusco Capri Postiglione Caserta Quindici Castel Campagnano Roccaromana Cava dei Tirreni Salerno

Fisciano Santa Maria a Vico Forio d'Ischia Santa Tecla Golfo di Policastro Sessa Aurunca Golfo di Salerno Sorrento Gragnano Teggiano

#### **PUGLIA**

Canosa di Puglia Monte Sambuco Ginosa Monte San Nicola Martina Franca Salento-Turrisi Monte Caccia San Marco in Lamis Monte d'Elio Sannicandro Garganico

### BASILICATA

Serra Pietra del Lepre Balvano Chiaromonte Spinoso Lagonegro Tempa Candore Moliterno Tempa di Volpe Monte Pierfaone Transutola Pescopagano Trecchina Potenza-Montocchio Viggianello Potenza-Tempa Rossa

## **CALABRIA**

Bagnara Calabra San Giovanni in Fiore San Marco Argentano Capo Spartivento Scilla Casignana

Catanzaro-Monte Tiriolo Sellia

Chiaravalle Centrale Serra San Bruno-Brognaturo

Crotone Solleria Gambarie Staletti

Monte Scavo Stradalata Soprano Monte Scuro Vibo Valentia

Paterno Calabro

## SICILIA

Capo Milazzo Agrigento Alcamo-Monte Bonifato Carini

Castiglione di Sicilia Caltanissetta

Catania Canicattl Capo d'Orlando Cinisi

Fondachello Nicosia Ispica Noto

Marineo Palma di Montechiaro

Messina Piazza Armerina

Mistretta Piraino
Modica Puntaraisi
Monreale Sciacca
Monte Cammarata Scicli

Monte Lauro Termini Imerese Monte Pellegrino Trapani-Erice

Monte Soro

SARDEGNA

Alghero Nule
Arbus Ogliastra
Arzana Ozieri
Bitti Padru

Bruncu Perda Bianca Punta Badde Urbara
Cagliari Punta Balocco
Campu Spina Sant'Antioco
Iglesias Sarrabus
Monte Limbara Sassari
Monte Ortobene Sennori
Monte Serpeddi Siniscola

IN COSTRUZIONE AL 30 GIUGNO 1975

Programma nazionale

PIEMONTE

Monte Quarone Rivasco
Serre Estoul
Casteldelfino Issogne-Arnaz
Fondovalle Hone-Bard

Premia

LOMBARDIA

Monte Colmo Villa d'Ogna

Selva Piana

TRENTINO-ALTO ADIGE

Doss Capello

VENETO

Lozzo di Cadore S. Stefano di Cadore

LIGURIA

Riva Trigoso Ceriana Suseneo Ventimiglia

EMILIA-ROMAGNA

Monte Castello

**TOSCANA** 

Compiobbi Arni

Monte dei Ronchi Isola del Giglio

MARCHE

Cerqueto di Genga Colle Rapina

UMBRIA

Piediluco Roccaporena di Cascia

Marmore

LAZIO

Colle Moretto Agosta

ABRUZZO E MOLISE

Valle Aterno Carpinone
Bassa Valle Aterno Pescina

Cerro al Volturno Acquaviva Collecroce

**CAMPANIA** 

Mignano Montelungo Gallo
Baia e Latina Tortorella

BASILICATA

Cogliandrino Serra Pietra del Lepre

CALABRIA

Isca sullo Ionio Parenti
Monte Gallo di Caulonia Buonvicino

SICILIA

Calatabiano Linosa Gaggi Calvaruso

SARDEGNA

Usassai

Secondo programma

PIEMONTE

Faiallo Plateau Rosà Pont Canavese Cogne Monte Quarone Champoluc Estoul Dronero Issogne-Arnaz Garessio Ceva Hone-Barde Torgnon Gavi Col de Joux Santa Maria Maggiore

Domodossola

LOMBARDIA

Monte Colmo Tirano

Madonna di Oga Monte Gireglio Bravadina Naggio

Monte Padrio Bienno

TRENTINO-ALTO ADIGE

S. Martino di Castrozza S. Floriano
Fiera di Primiero Tione
Canal S. Bovo Doss Capello

Val di Fassa

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Ampezzo

VENETO

Cison di Valmarino Valpolicella

Valpantena S. Stefano di Cadore

LIGURIA

Levanto Monte Vetta

Bric Mondo

**EMILIA-ROMAGNA** 

Vergato Monte Spinello
Bagno di Romagna Pioppe di Salvaro
Tredozio Marzabotto

Bedonia

TOSCANA

Talla Greve

Borgo a Mozzano Vorno di Capannori Convento di S. Cerbone Isola del Giglio

Seravezza

MARCHE

Sforzacosta Urbino
S. Lucia in Consilvano Sentino
Arquata del Tronto Colle Rapina

**UMBRIA** 

Norcia

**LAZIO** 

Monte Croce Borgorose
Colle Moretto Roccadarce
Amaseno Agosta

ABRUZZO E MOLISE

Valle Aterno Larino
Bassa Valle Aterno Carpinone
Monteferrante Pescina
Acquaviva Collecroce Torricella Sicura

S. Pietro Avellana Rosello

Castel Bottaccio

CAMPANIA

Mignano Montelungo Capo Palinuro
Baia e Latina Catona
Gallo Trevico

Valle Agricola Monte Corvino Rovella

Siano Aquara

Padula

**PUGLIA** 

Vieste Vico del Gargano

BASILICATA

Melfi Tursi

**CALABRIA** 

Galatro Fabrizia
S. Agata d'Esaro Monte Eremita
Grisolia Mammola

Cassano Ionio

SICILIA

Castello di Erice Ciminna
Belvedere di Siracusa Calatabiano
Castelbuono Tortorici
S. Maria del Bosco Calvaruso

S. Stefano in Quisquina

SARDEGNA

Teulada Barbagia

Narcao

Programmi stranieri in lingua francese per la Val D'Aosta

Programma francese
Programma svizzero
Testa d'Arpy
S. Nicolas
S. Nicolas
Aosta
S. Vincent
Col de Courtil
Programma svizzero
S. Nicolas
S. Nicolas
Col de Courtil

Courmayeur-Le Pavillon Courmayeur-Le Pavillon

Plateau Rosà Plateau Rosà Lazei Lazei Cogne Cogne Col de Joux Col de Joux Torgnon Torgnon Estoul Estoul Champoluc Champoluc Arnaz Arnaz Hone-Bard Hone-Bard

> IMPIANTI TRASMITTENTI RADIOFONICI A MODULAZIONE DI FREQUENZA

> > IN ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 1975

Impianti . . . . . . . . n. 1.832 (1)

(1) Esistono, inoltre, n. 53 impianti per inoltro programmi, contributi e commutazioni.

IMPIANTI TRASMITTENTI RADIOFONICI
A MODULAZIONE DI FREQUENZA

IN ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 1975

Impianti per i tre programmi nazionali

PIEMONTE

Acoui Terme Nasino Andrate Ormea Borgone Susa Oulx Borgo San Dalmazzo Oveda Candoglia Pampalù Canelli Santo Stefano Belbo Pian di Mozzio Cannobio Pieve Vergonte Chivasso Pont Canavese Cima Reduta Premeno

Demonte San Maurizio di Frassino Dogliani Santa Maria Maggiore

Saliceto

Domodossola Sestrière
Fenestrelle Tetti Chiotti
Garessio Torino (1)
Limone Piemonte Valduggia
Mondovì-Monte Moro Varallo Sesia
Monte Mottarone Varzo
Monte Spineto Villar Perosa

Colle Croce di Ceres

### VALLE D'AOSTA

Aosta Monte Colombo
Cogne Plateau Rosa
Col de Courtil Saint Vincent
Col de Joux Testa d'Arpi
Courmayeur-Le Pavillon Torgnon

Gressoney

#### LOMBARDIA

Aprica Monte Orsa Monte Padrio Bagolino Barzio Monte Penice Bellagio Monte Rena **Bienno** Monte Suelio Bocca di Croce Naggio Narro Bravadina Campo dei Fiori Nossa Chiavenna Oggiono Clusone Paspardo Como Poira

Gardone Val Trompia Ponte di Legno

Lecco Primolo

Leffe San Pellegrino Terme

Lovero Selva Piana
Madonna di Oga Sondrio
Milano (1) Stazzona
Monte Creò Tirano

Monte Marzio Valle San Giacomo

#### TRENTINO-ALTO ADIGE

Albaredo Monguelfo (2)
Badia (2) Monte Brione
Bassa Val Lagarina Paganella
Bocenago Passo Gardena (2)

Bolzano (2) Plose (2)

Borgo Val Sugana Prato allo Stelvio (2)

Brunico (2) Renon (2)
Campo Tures (2) Rovereto
Canal San Bovo San Candido (2)

Cima Palon San Costantino di Fiè (2)
Cima Penegal San Martino di Castrozza

Col Alto in Badia (2)

Col Plagna

Col Rcdella (2)

Conca Tesino

Santa Giuliana

San Vigilio (2)

Sarentino (2)

Tesero di Fiemme

Dobbiaco (2) Tione Valdaora (2) Drena Fiera di Primiero Valdastico Forte Carriola Val di Cembra Lasa (2) Val di Pejo Val di Sole Malles Venosta (2) Maranza (2) Val Gardena (2) Marca di Pusteria (2) Valle Isarco (2) Marebbe (2) Val Venosta (2) Vattaro Mione Ziano di Fiemme Molverio

### **VENETO**

Agordo Col Baion
Alleghe Col del Gallo
Arsiè Colle Santa Lucia
Arsiero Col Perer
Asiago Col Visentin
Auronzo Comelico

Badia Calavena Cortina d'Ampezzo

Cortina-Pocol Ospitale di Cadore
Forcella Cibiana Pieve di Cadore
Gosaldo Polcenigo
Malcesine Recoaro
Masarè di Alleghe San Zeno
Monte Aralta Sappada

Monte Celentone Spiazzi di Monte Baldo

Monte La Gusella Tarzo

Monte Mirabello Valdagno

Monte Planar Valle del Boite

Monte Raga Verona

Monte Venda Vicenza

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

Ampezzo Monte Purgessimo (3)
Andreis Monte Santo di Lussari (3)
Cescians (3) Monte Staulizze (3)
Cimolais Monte Tenchia (3)

Claut Ovaro Colle di Ul Paularo Faidona. Pontebba Forcella di Giais Pordenone Forni Alvotri Ravascletto Forni di Sopra Raveo Forni di Sotto Tolmczzo (3) Tramonti di Mezzo Frisanco

Gorizia (3) Trieste (3) Moggio Udinese (3) Udine

Monte Prisnig (3)

#### LIGURIA

Bordighera Monte San Nicolao Borzonasca Monte Tugio Brio Mondo Monte Vetta Busalla Ne'

Cairo Mantenotte Pieve di Teco
Carpasio Pizzo Ceresa
Cima Tramontina Polcevera
Finale Ligure Portofino
Genova Riomaggiore

Imperia Ronco Scrivia La Spezia San Remo-Monte Bignone

La Spezia San Remo-Monte Beigua San Rocco
Monte Burot Torria
Monte Capenardo Torriglia
Monte Laghicciolo Val di Vara

## EMILIA-ROMAGNA

Bagno di Romagna Farini d'Olmo
Bardi Fornovo di Taro
Belvedere di Sorbano Ligonchio
Berceto Mercato Saraceno
Bertinoro Modigliana

Bettola Monchio delle Corti
Bologna-Colle Barbiano Monte Castello
Borgo Tossignano Monterenzio
Borgo Val di Taro Monte Santa Giulia

Brisighella Montese
Cà del Vento Morfasso
Casola Valsenio Ottone

Castelnuovo nei Monti Pavullo nel Frignano
Castrocaro Piane di Mocogno
Cerignale Pievepelago
Civitella di Romagna Porretta Terme

Predappio Premilcuore Rocca San Casciano Salsomaggiore

Santa Sofia Tredozio Vergato

#### **TOSCANA**

Abctone Aulla-Bastione Bagni di Lucca-Lugliano Camaiore Mugello Capoliveri

Carrara Casentino Castiglioncello Casola in Lunigiana Colle Val d'Elsa Firenze-Terrarossa Firenzuola

Fivizzano Garfagnana Greve Londa Lunigiana Marradi Massa Minucciano Monte Argentario Monte Luco Monte Pidocchina Monte Serra

Palazzuolo sul Senio Piazza al Serchio Pieve Santo Stefano

Piombino Poggio Pratolino Pontassieve-Torre San Cerbone San Godenzo San Marcello Pistoiese

Sassi Grossi Scarlino Seravezza Stazzema Talla Vaiano Vallecchia

#### MARCHE

Acquasanta Terme Antico di Maiolo Ascoli Piceno Camerino Castelsantangelo Colle Carbonara

Esanatoglia Fabriano Fermo

Fiastra Fiuminata Frontignano Monte Conero Monte Nerone Monte San Silvestro

Muccia Pesaro

Vernio

Punta Bore Tesino San Paolo

San Severino Marche Santa Lucia in Consilvano

Sarnano Sentino

Serravalle di Chienti

Sforzacosta Tolentino Valle dell'Aso

### UMBRIA

Cascia Cerreto di Spoleto

Foligno

Grotti di Valnerina Guadamello Gubbio Monte Peglia

Monte Subasio

Narni

Nocera Umbra Norcia

Sellano Spoleto Terni

### LAZIO

Altipiani d'Arcinazzo Amatrice Antrodoco Borgorose Campo Catino Carpineto Romano Cassino Fiuggi Fondi

Formia Guadagnolo Itri Lenola Leonessa Monte Cavo Monte Croce Monte Favone Pescorocchiano Rocca Massima Subiaco Roma (1) Terminillo Terracina Segni Settefrati Tivoli Sezze Vallepietra Velletri Sonnino

### **ABRUZZI**

Anversa degli Abruzzi

Barrea Campli

Campo Imperatore Campotosto Capistrello Caramanico Castel di Sangro Civita d'Antino Fano Adriano Fucino L'Aquila

Lucoli Monte Cimarani

Monte della Selva Monteferrante

Montereale

Monte San Cosimo Montorio al Vomano

Oricola Pescara Pescasseroli Piana di Navelli Pietra Corniale Rocca Pia Roccaraso Scanno

Schiavi d'Abruzzo Sulmona Teramo

Torricella Peligna Villa Ruzzi

#### MOLISE

Campobasso

Capracotta Isernia

Larino Monte Cervaro

Monte Patalecchia-Collicello

### **CAMPANIA**

Agnone Monte Faito Monte Lattani Airola Aquara Monte Vergine Benevento Napoli-Camaldoli (1) Nusco Campagna

Padula Caposele Caserta Postiglione Cava dei Tirreni Sant'Agata dei Goti Fisciano Santa Maria a Vico

Santa Tecla Fontegreca Forio d'Ischia Sessa Aurunca Golfo di Policastro Teggiano Golfo di Salerno Tramonti Monte di Chiunzi Valle Telesina

#### **PUGLIA**

Monte San Nicola Bari Brindisi Monte Sant'Angelo Castro Palmariggi Salento Lecce

Martina Franca San Marco in Lamis Sannicandro Garganico Monte Caccia Monte d'Elio Santa Maria di Leuca

Monte Sambuco (1)

#### BASILICATA

Vieste

Agromonte Milco Anzi Baragiano Brienza

Castelmezzano Chiaromonte Gorgoglione Lagonegro

Moliterno Tempa Candore
Monte Macchia Carrara Tempa di Volpe
Pescopagano Terranova di Pollino

Pomarico Tramutola
Potenza-Montocchio Trecchina
Potenza-Tempa Rossa Tursi
San Costantino Albanese Viggianello

Spinoso

#### CALABRIA

Acri Monte Scavo Aieta Monte Scuro Bagnara Calabra Morano Calabro Capo Spartivento Mormanno Casignana Nocera Tirinese Catanzaro-Monte Tiriolo Orsomarso Chiaravalle Centrale Papasidero Conflenti Paterno Calabro

Crotone Pazzano
Galatro Pizzo
Garbarie Plati

Grisolia Roseto Capo Spulico
Guardavalle San Giovanni in Fiore
Lago San Marco Argentano

Laino Castello Sellia

Longobucco Serra San Bruno

MammolaSolleriaMesoracaStalettiMontebello JonicoVibo Valentia

Monte Eremita

Iglesias

### SICILIA

Agrigento Mistretta Alcamo Modica

Antillo Monte Cammarata
Belmonte Mezzagno Monte Lauro
Belvedere di Siracusa Monte Pellegrino
Borgetto Monte Soro
Caltanissetta Nicosia
Capo d'Orlando Noto

Capo Milazzo Novara di Sicilia
Carini Pantelleria
Castelbuono Piazza Armerina

Castello di Erice Piraino
Castiglione di Sicilia Punta Raisi

Cinisi Santa Maria del Bosco
Corleone Santo Stefano Quisquina
Fondachello San Vito Lo Capo

Galati Mamertino Sciacca
Ispica Scicli
Lampedusa Sinagra
Marineo Tortorici
Mezzoiuso Trapani-Erice

## SARDEGNA

Punta Badde Urbara

Alghero Marmilla
Arbus Monte Limbara
Arzana Monte Ortobene
Barbagia Monte Serpeddi
Bitti Narcao
Caprera Nule
Gavoi Ogliastra

Sant'Antioco Tertenia
Sarrabus Teulada
Sassari Villasimius
Siniscola

(1) Comprende anche un quarto impianto per i programmi stereofonici.
 (2) Comprende anche un quarto impianto per i programmi in lingua tedesca.

(3) Comprende anche un quarto impianto per i programmi in lingua slovena.

(4) Comprende anche un quarto impianto per il programma regionale molisano.

#### IMPIANTI TRASMITTENTI RADIOFONICI AD ONDA MEDIA

IN ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 1975 (1)

Secondo programma:

Programmi in lingua slovena:
Impianti . . . . . . . . . . . n.

IN COSTRUZIONE AL 30 GIUGNO 1975

Secondo programma:

Impianti . . . . . . . n.

# IMPIANTI TRASMITTENTI RADIOFONICI AD ONDA MEDIA

IN ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 1975

NOMINATIVO	Programma nazionale	Secondo programma	Terzo programma
Agrigento Alessandria Ancona Aosta Arezzo Ascoli Piceno Avellino Bari Belluno Benevento Biella Bologna	x x	* * * * * * * * * * * * * * * * * * *	х
	X	x	x
Bolzano	x	x	¥
Bressanone		x	x
Brunico		x	х

<sup>(1)</sup> Esistono, inoltre, n. 2 impianti provvisori per prove sperimentali di propagazione.

NOMINATIVO	Programma nazionale	Secondo programma	Terzo programma
Cagliari	x	x	x
Caltanissetta	x	x	
Campobasso	*	x	
Carrara	x		
Catania	x	x	x
Catanzaro	x	x	
Como		x	
Cortina d'Ampezzo .		x	
Cosenza	x	x	
Cuneo		x	
Firenze	x	х	х
Foggia	x	х	
Genova	x	x	x
Gorizia	x	х	
L'Aquiia	x	х	
La Spezia	x	x	
Lecce		х	
Livorno	х		х
Matera	x	ж	
Merano		x	х
Messina		x	x
Milano	×	х	x
Napoli	x	x	х
Nuoro	X	х	
Oristano		х	
Palermo	x	x	х
Perugia	x	x	
Pesaro		x	
Pescara	x	x	
Pisa		x	х
Potenza	x	х	
Reggio Calabria	x	_	
Rimini	x	x	
Roma	X	X v	х
	Λ	X	
Salerno		x x	
Sassari	x	x	х
Savona	_	x	^
Siena		x	
Sondrío		x	
Squinzano	х	x	
Taranto .	x	x	
Teramo		x	
Terni .	х	x	
Torino	x	x	x
Trento	x	x	x
Tricste	x	x	x
Udine	x	x	^
Venezia	x	x	x
Verona	x	x	x
Vicenza		x	

Trieste A - per programmi in lingua slovena.

IN COSTRUZIONE AL 30 GIUGNO 1975

Secondo programma:

Trapani

	Deritation 2710
IMPIANTI TRASMITTI	ENTI AD ONDA CORTA
	L 30 GIUGNO 1975
Programma nazionale:	
Impianti ,	n. 2
Secondo programma:	
Impianti	n. 1
Terzo programma e nottui	no italiano:
Impianti	n. 1
Programmi per l'estero:	
Impianti	n. 6 (1)
(1) Di cui 1 di riserva.	
IMPIANTI TRASMITT	ENTI AD ONDA CORTA
In cornerate a	L 30 GIUGNO 1975
Caltanissetta A	,
Caltanissetta B	Per il programma nazio- nale
Caltanissetta C	Per il secondo programma
Roma Prato Smeraldo	Per il terzo programma Per il notturno italiano
Roma Prato Smeraldo .	
Roma Prato Smeraldo	. [Irradiano programmi per
Roma Prato Smeraldo	l'estero
Roma Prato Smeraldo (risarra)	. }
Roma Prato Smeraldo (riserva)	• 1
IMPIANTI TRASMITT	ENTI AD ONDA LUNGA
IN ESERCIZIO A	L 30 GIUGNO 1975
Programma nazionale:	
Impianti	n. 1
IMPIANTI TRASMITT	ENTI AD ONDA LUNGA
	L 30 GIUGNO 1975
Caltanissetta (programma nazi	onate)
SERVIZIO DI	FILODIFFUSIONE
CITTÀ SERVITE	AL 30 GIUGNO 1975
Agrigento	Campobasso
Alessandria	Cascrta
Ancona Arezzo	Catania Catanzaro
Bari	Como
Bergamo	Cosenza
Biella Bologna	Cremona Cusano Milanino
Bolzano	Ferrara
Brescia Busto Arsizio	Firenze

Foggia

Gallarate

Forli

Busto Arsizio

Caltanissetta

Cagliari

Genova Prato L'Aquila Rapallo Ravenna La Spezia Lecce Reggio Calabria Lecco Reggio Emilia Legnano Rimini Livorno Roma Lucca Salerno Mantova San Remo Messina Sassari Milano Savona Modena Siena Siracusa Monza Napoli Taranto Novara Torino Padova Trento Palermo Treviso Parma Trieste Perugia Udine Pesaro Varese Venezia Pescara Piacenza Verona Pisa Viareggio Pistoia Vicenza Potenza CITTÀ DOVE È IN CORSO LA COSTRUZIONE DEGLI IMPIANTI AL 30 GIUGNO 1975

Aosta Macerata Ascoli Piceno. Massa Carrara Asti Nuoro Avellino Pavia Benevento Ragusa Brindisi Seregno Chieti Teramo Enna Terni Grosseto Trapani Imperia Vercelli Lodi Vigevano

ALLEGATO B

## IMPIANTI TRASMITTENTI TELEVISIVI

IN PROGETTAZIONE AL 30 GIUGNO 1975

Programma nazionale:

Impianti

Secondo programma:

Impianti n. 5

### IMPIANTI TRASMITTENTI TELEVISIVI

IN PROGETTAZIONE AL 30 GIUGNO 1975

Programma nazionale

Liguria:

Pontedassio

Trentino Alto Adige: Monte Brione

Umbria:

Ponte Parrano

Secondo programma

Basilicata:

Potenza - INA

Liguria:

Pontedassio

Sicilia:

Fiumedinisi

Toscana:

Gorfigliano

Umbria:

Ponte Parrano

### IMPIANTI TRASMITTENTI RADIOFONICI AD ONDA MEDIA

IN PROGETTAZIONE AL 30 GIUGNO 1975

Programma nazionale:

n. 3 (1) Impianti .

Secondo programma:

Impianti . n. 2 (2)

(1) Di cui 1 riguarda un trasferimento su nuova posizione.

(2) Di cui 2 riguardano trasferimenti su nuova posizione.

### IMPIANTI TRASMITTENTI RADIOFONICI AD ONDA MEDIA

IN PROGETTAZIONE AL 30 GIUGNO 1975

Programma nazionale:

Alto Tirreno (Golfo Baratti o altra località)

Pordenone

Sassari (trasferimento su nuova posizione)

Secondo programma:

Como (trasferimento su nuova posizione) Sassari (trasferimento su nuova posizione)

### SERVIZIO DI FILODIFFUSIONE

CITTÀ PER LE QUALI È IN CORSO LA PROGETTAZIONE DEGLI IMPIANTI AL 30 GIUGNO 1975

Belluno Matera Cuneo Pordenone Frosinone Rieti Gorizia Rovigo Sondrio Isernia Latina Viterbo

ANTONIO SESSA, direttore

DINO EGIDIO MARTINA, reduttore

(c. m. 411200752480)